

**Denominazione del Corso di Studio: Economia e Gestione delle Aziende e dei Servizi Turistici**

**Classe: LM-56**

**Sede: Dipartimento di Studi Aziendali e Giusprivatistici – Università degli Studi di Bari Aldo Moro**

**Primo anno accademico di attivazione:**

### **Gruppo di Riesame**

Componenti obbligatori

Prof. Andrea Morone (Responsabile del CdS) – Responsabile del Riesame

Prof.ssa Vera Amicarelli (Docente del Cds)

Prof. Fabrizio Massari (Docente del Cds)

Sig.ra Petronilla Bruni (Tecnico Amministrativo)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- 13.01.2015:
  - Stesura definitiva proposta del documento relativo al riesame 2015

Il Rapporto di Riesame è stato presentato nel Consiglio di corso di studio per essere successivamente discusso nel Consiglio di Dipartimento ai fini di una sua condivisione, discussione e approvazione.

In particolare il Rapporto è stato presentato, discusso e approvato nel Consiglio del Corso di Laurea di Economia e gestione delle aziende e dei servizi turistici del 14.01.2015 alle ore 09.30. Successivamente, è stato presentato e approvato dal Consiglio di Dipartimento di Studi aziendali e giusprivatistici.

### **Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio**

Il prof. Morone, presenta il primo Rapporto di Riesame Annuale e Ciclico al Consiglio del Corso di Studio, riportando le criticità del corso e le possibili azioni correttive, dopo una breve discussione, il Consiglio approva all'unanimità.

## II – Rapporto di Riesame ciclico sul Corso di Studio

### 1 – LA DOMANDA DI FORMAZIONE

#### 1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

NON APPLICABILE TRATTANDOSI DEL PRIMO RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

#### 1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Il corso di laurea magistrale in “Economia e Gestione delle Aziende e dei Servizi Turistici (LM56)” forma specialisti altamente qualificati nella promozione dell'uso turistico dei patrimoni naturalistici, culturali, religiosi, ambientali e nella progettazione e gestione di attività imprenditoriali, oltre che di funzioni aziendali, aree territoriali, distretti turistici, musei, circuiti d'arte e monumentali, percorsi enogastronomici, eventi culturali in senso lato

Il conseguimento del titolo di laurea permetterà, pertanto, di esercitare funzioni manageriali o di elevata responsabilità nel mercato turistico, potendo occupare posizioni di alto profilo in sistemi di aziende turistiche, catene alberghiere, studi professionali, società di consulenza, aziende turistiche dedicate alla intermediazione, tour operator, agenzie di viaggio, imprese ricettive, imprese per l'organizzazione di eventi, enti pubblici e istituti di ricerca e promozione territoriale.

Per la compilazione del rapporto di riesame ciclico sono stati utilizzati i dati forniti dalle consultazioni con le organizzazioni rappresentative della produzione, dei servizi e delle professioni a livello locale. In particolare, per l'a.a. 2013-14 sono state consultate (11 aprile 2013 – Prot. n. 672/13) la Confindustria-Zona territoriale di Bari e BAT, la Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari, l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Bari, la CGIL, la CISL e la UIL.

Per l'a.a. 2014-15 sono state consultate il Comune di Bari (8 aprile 2014), l'Autorità Portuale del Levante (11 aprile 2014), la Regione Puglia (2 maggio 2014), Aeroporti di Puglia (2 maggio 2014), l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Bari (5 maggio 2014), la Confindustria-Zona territoriale di Bari e BAT (15 maggio 2014).

Principale obiettivo dell'indagine sulle esigenze delle organizzazioni rappresentative delle parti sociali è stata la progettazione di un'offerta formativa adeguata alle esigenze del mondo del lavoro, al fine di facilitare l'inserimento degli studenti. Dalla consultazione non sono emerse da parte delle organizzazioni sopra citate richieste di rettifiche e/o integrazioni dell'ordinamento didattico del Corso di Laurea attivato, per gli anni accademici 2013-2014 e 2014-2015, o incongruenze con le esigenze di natura economica, produttiva e occupazionale legate allo sviluppo del territorio.

Si è inoltre approfondita ulteriormente l'analisi della congruenza dell'offerta formativa alle esigenze del mondo del lavoro, attraverso sia gli studi e le ricerche Alma Laurea ed Excelsior sia i contatti diretti da parte del Direttore, del Presidente del corso di studio e di singoli docenti con stakeholders del mondo delle imprese e delle pubbliche amministrazioni. Ulteriori informazioni sono state ricavate in diversi incontri e manifestazioni pubbliche e tramite i rapporti di collaborazione di ricerca del Dipartimento di Studi Aziendali e Giusprivatistici con enti esterni e ordini professionali, dai quali sono emerse considerazioni in merito alle figure professionali e alle loro funzioni, agli sbocchi occupazionali, ai risultati di apprendimento e alle attività formative.

Più precisamente, anche attraverso riscontri a questionari specifici, sono state riconosciute: 1) coerenza tra la "Figura professionale" che il corso mira a formare e i fabbisogni espressi dalla società e dal mondo del lavoro a livello nazionale e internazionale; 2) coerenza tra la Funzione del laureato in un contesto di lavoro e

i fabbisogni espressi dalla società e dal mondo del lavoro a livello nazionale e internazionale; 3) coerenza tra le Competenze associate alla funzione del laureato e i fabbisogni espressi dalla società e dal mondo del lavoro a livello nazionale e internazionale; 4) coerenza tra la Funzione e le Competenze associate alla "figura professionale" che il corso di laurea mira a formare. Al contempo alcune delle organizzazioni consultate hanno evidenziato l'opportunità di un adeguato risalto e potenziamento, nell'ambito dell'attività didattica, ai tirocini formativi e di orientamento, attraverso un opportuno coinvolgimento del mondo delle imprese, con la finalità dell'acquisizione di conoscenze e di competenze il più possibile adeguate alle richieste del mercato del lavoro.

Il progetto di corso è pertanto risultato coerente con le esigenze del sistema socio-economico nonché adeguatamente strutturato. E' stata apprezzata l'impostazione multidisciplinare ed è stata sottolineata l'importanza delle discipline di base in ambito aziendale, economico, giuridico e quantitativo. Dalle indicazioni ricevute è emerso che il progetto di corso è coerente con le esigenze del sistema socio-economico e adeguatamente strutturato al proprio interno. Si rinnova l'impegno a rendere ancora più attuali e concreti i contenuti degli insegnamenti.

#### 1-c **INTERVENTI CORRETTIVI**

**Obiettivo n. 1:** Incentivare le consultazioni con le organizzazioni rappresentative della produzione, dei servizi e delle professioni a livello locale.

**Azioni da intraprendere:** Realizzare un database/elenco delle specifiche organizzazioni rappresentative.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:** Creare un gruppo di lavoro per la definizione del database. Il Database dovrà attingere anche dalle risorse già presenti a livello Centrale, presso le strutture dell'Ateneo dedicate all'attività di tirocinio. L'attività del gruppo di lavoro dovrà avvalersi del supporto informativo dell'ufficio tirocini del Dipartimento.

## **2 – I RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E ACCERTATI**

### **2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI**

NON APPLICABILE TRATTANDOSI DEL PRIMO RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

### **2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE**

Gli obiettivi formativi del corso di studio in Economia e gestione delle aziende e dei servizi turistici sono descritti in modo dettagliato nell'offerta formativa.

Il corso di Laurea Magistrale in "Economia e gestione delle aziende e dei servizi turistici", ha l'obiettivo di fornire una preparazione approfondita e specialistica per operare efficacemente nelle seguenti aree: – analisi e valutazione di tutte le componenti della filiera produttiva legata al settore turistico; – programmazione territoriale delle politiche di sviluppo turistico, per la lettura dei fenomeni economici rilevanti per lo sviluppo locale e per la promozione turistica di un territorio; – temi di economia e politica del turismo e dei beni culturali, connessi alla efficienza e alla efficacia delle politiche di sviluppo settoriale; – problematiche di carattere gestionale delle principali tipologie di operatori turistici, pubblici e privati; – caratteristiche di governo, controllo e regolamentazione del sistema turistico; – strumenti quantitativi di analisi dei dati turistici e territoriali.

Il corso di laurea presenta un percorso di studio ben bilanciato tra componente economica ed aziendale e comprende attività didattiche di area statistica e giuridica relative all'industria ed ai mercati turistici che completano adeguatamente il quadro di competenze necessario a formare una figura professionale in grado di leggere le potenzialità di sviluppo e di valorizzazione economica delle attività e dei servizi turistici. Nel contempo il corso mira a fornire le necessarie competenze per comprendere le strategie aziendali utili allo sviluppo delle destinazioni e dei mercati turistici.

Le competenze vengono acquisite dallo studente seguendo un percorso formativo che comprende lezioni frontali, esercitazioni e simulazioni individuali e di gruppo mirate, laboratori linguistici, partecipazione a seminari e presentazione di casi aziendali e testimonianze di esperti del settore organizzati dal corso di studio. I laureati devono essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche al lessico disciplinare.

Dall'analisi effettuata sulla base della situazione di copertura degli insegnamenti del corso di studio si evidenzia che, salvo una ridotta percentuale di insegnamenti affidati a contratto, tutti gli altri sono affidati a docenti di ruolo (professori ordinari, associati e ricercatori).

Il corpo docente strutturato presso il CdS risulta possedere un elevato grado di qualificazione per l'insegnamento assegnato. Inoltre, dall'analisi del Manifesto degli studi dei singoli insegnamenti, la Commissione ritiene che le metodologie di trasmissione delle conoscenze risultano adeguati per il raggiungimento degli obiettivi e del livello di apprendimento previsti.

Gli esami di profitto possono essere orali e/o scritti e si svolgono secondo le modalità indicate nei rispettivi programmi d'insegnamento. Possono essere istituite prove intermedie che concorrono alla verifica finale. L'eventuale esito negativo delle prove in itinere non pregiudica l'ammissione a sostenere l'esame di profitto. L'esame si svolge nelle forme stabilite dal Regolamento Didattico di Ateneo. Del suo svolgimento viene redatto apposito verbale, sottoscritto dal Presidente e dai membri della commissione e dallo studente esaminato.

Il voto è espresso in trentesimi, con eventuale lode. Il superamento dell'esame presuppone il conferimento di un voto non inferiore ai diciotto/trentesimi e comporta l'attribuzione dei corrispondenti crediti formativi universitari.

## 2-c INTERVENTI CORRETTIVI

**Obiettivo n. 1:** Potenziare la dimensione pratico-laboratoriale

**Azioni da intraprendere:**

Aumentare il numero di insegnamenti all'interno dei quali si realizzano attività laboratoriali e lavori di gruppo.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Costituire un gruppo di docenti disponibili ad organizzare attività laboratoriali e seminari, anche in collaborazione tra diversi ambiti disciplinari. Il gruppo di lavoro sarà composto da almeno tre docenti.

### 3 – IL SISTEMA DI GESTIONE DEL CDS

#### 3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

NON APPLICABILE TRATTANDOSI DEL PRIMO RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

#### 3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

L'organizzazione del CdS è riportata nella pagina web del Dipartimento di Studi aziendali e giusprivatistici (<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/disag>). Sul sito è possibile visionare i documenti relativi alle caratteristiche del corso, all'ordinamento didattico e al regolamento del corso di Studi, gli insegnamenti e i docenti del corso. Le altre informazioni utili riguardano calendario e orario delle lezioni, sessioni e appelli di esame.

Secondo quanto rilevato dalla Commissione Paritetica in merito all'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS risulta che il sito del Dipartimento di Studi aziendali e giusprivatistici è parzialmente aggiornato e le informazioni relative al corso di studio in Economia e Management sono complete e visibili all'utenza solo in parte.

Dunque, la Commissione rileva che ulteriori miglioramenti possono essere apportati circa l'aggiornamento e la completezza delle informazioni soprattutto nelle singole pagine dei docenti.

Per quanto riguarda la gestione del Corso di Studio non si registrano particolari problemi. Sono sempre rispettate le scadenze ed ogni decisione viene discussa all'interno del CdS. Il Coordinatore mette in evidenza che la partecipazione della componente docente e della componente studentesca alle riunioni ha sempre raggiunto il numero legale. Il CdS è sempre molto attento alle problematiche degli studenti e il coordinatore ha instaurato un buon rapporto di collaborazione con le associazioni studentesche. I ruoli e le responsabilità sono ben definiti. Si registra la necessità di rafforzare le unità di personale dedicate e che possano collaborare ad una migliore organizzazione del CdS.

Il Gruppo di riesame ha sempre lavorato assiduamente redigendo i Rapporti di Riesame in maniera critica e puntuale, rispettando sempre le scadenze indicate.

#### 3-c INTERVENTI CORRETTIVI

**Obiettivo n. 1:** Costante aggiornamento del sito del Dipartimento di Studi aziendali e giusprivatistici

**Azioni da intraprendere:**

Migliorare l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

- 1) Potenziamento del personale tecnico-amministrativo addetto alla gestione del sito web del Dipartimento di Studi aziendali e giusprivatistici.
- 2) Aggiornamento trimestrale delle informazioni presenti nelle pagine personali dei docenti.

Entro giugno 2015 eseguire la prima verifica di efficacia delle azioni intraprese e predisporre una relazione con la principali criticità da approvare in Consiglio di corso di Studi e da sottoporre alla Commissione paritetica e al Consiglio di Dipartimento per coinvolgere maggiormente i colleghi e l'amministrazione centrale.